

PRIMO CIARLANTINI

RECITE, RECITALS
Vol. 1 – Ama e Capirai

OPERA 058

**TESTO DEL RECITAL COMUNITARIO
"AMA E CAPIRAI"
SULLA SPIRITUALITA' DEL MOVIMENTO DEI FOCOLARI (GEN)**

1. STELLE E LACRIME

1. Chi?
2. Una ragazza di nome Silvia
3. Dove?
4. A Trento
5. Quando?
6. Una notte del 1943
7. Mi chiamo Silvia Lubich. Una notte del 1943 ero con tante altre persone piene di freddo nel corpo e nell'anima ranicchiata in un angolo di un rifugio antiaereo. Tutto intorno bombe. E mi chiedevo: Possibile che finisca tutto qui?
8. E hai scelto di donarti a Dio
9. E hai scelto l'amore
10. (Tutti) Tu quella notte, stringendo un Vangelo nel buio, hai scelto Dio, hai scelto l'amore.

CANTO: STELLE E LACRIME

Stelle e lacrime quella notte, mentre infuria la guerra d'intorno, è nel cuore forte il dolor, ma nell'anima una certezza, mentre crolla ogni ideal che passa: Dio solo non muor. E intanto alta nel ciel, girava l'Orsa Maggior e le stelle, tutte le stelle, sembravano cantar di Dio l'amor. Come stelle brillano le lacrime, ma nel cuore rinasce la vita, stelle e lacrime un solo Amor, e discende giù dal cielo, una voce che rischiara ogni dolor, una voce forte e viva : "Tutto vince l'Amor!" (2v)

11. (Chiara) Quando un brutto giorno vidi la mia casa rasata al suolo, capii che mi dovevo donare senza indugio. E mi consacrai al mio Dio, lo volli sposare, facendo in segreto la mia consacrazione alle 5 del mattino del 7 dicembre 1943.
12. E cambiasti il tuo nome, vero?
13. Sì, diventai terziaria francescana e mi faccio chiamare da allora Chiara, come la sorella spirituale di Francesco, Chiara d'Assisi, donna di fede e ricca di amore.

2. AMA E CAPIRAI

1. Chi sei?
2. Mi chiamo Natalia DallaPiccola. E sono di Trento
3. Hai conosciuto Chiara?
3. (Natalia) Certamente. Anzi sono stata una delle prime a diventare sua amica, a condividere con lei tutto. A quel tempo, Chiara era andata via di casa e le avevano offerto un piccolo appartamento in via Cappuccini. era il nostro focolare. E spesso, da lì dovevamo correre nel rifugio antiaereo. Chiara ti ricordi i nostri propositi nel rifugio?
- 4.(Dori) Ricordo che portavamo con noi solo il libro dei Vangeli, un piccolo libro?
5. (Tutti) E tu chi sei?
6. Sei anche tu un'amica di Chiara?
7. (Dori) Mi chiamo Dori e ho avuto la fortuna di ricevere lezioni da Chiara, perché lei è una maestra e ha insegnato per tanti anni nelle valli vicino a Trento. Anch'io ero nel focolare.
8. Dai Chiara raccontaci..
9. (Chiara) Le mie compagne ed io stavamo vivendo quello che trovavamo nel Vangelo. Avevamo fatto il proposito di prendere delle parole del Vangelo e di metterle in pratica insieme. Veramente. Mentre tra noi c'erano i segni dell'odio e della stupidaggine umana. Nel rifugio antiaereo ci eravamo imbattute nella frase: "Ama il tuo prossimo come te stesso", e io avevo spiegato alle mie compagne come intendevo quelle parole: "Vedete, noi dobbiamo amare il nostro prossimo.. amarlo come amiamo noi stesso. Quindi mettiamo queste parole in pratica, ora e subito!": Allora ciascuna di noi avvicinava altre persone presenti nel rifugio per vedere come meglio amarle.
10. (Dori) Un'altra volta aprendo il Vangelo trovammo scritto: "Tutto ciò che avrete fatto ai vostri fratelli, lo

avrete fatto a me.. Così ci mettemmo subito a vivere quelle parole. Ognuna di quelle frasi, una dopo l'altra provocava quella che ora chiamiamo "la rivoluzione cristiana". Se tutti le avessero vissute, il mondo sarebbe cambiato.

11. (Chiara) E noi eravamo tutte unite fra noi dal Vangelo. Lo vivevamo alla lettera. Una volta, ad esempio, decidemmo di metterci all'opera per "trasformare Trento". Cominciammo a visitare i quartieri più miserabili della città per portare aiuto ai più poveri fra i poveri. Quando vedevamo qualcuno nel bisogno, annotavamo il suo nome e le sue necessità particolari per poi aiutarlo in modo adeguato. E scoprivamo che quei poveri erano i nostri, erano la nostra famiglia, perciò davamo loro tutto ciò che avevamo..

12. Diceva San Giovanni della Croce: "Dove non trovi amore, metti amore e troverai amore". Amiamo come ha detto Gesù, senza distinzione di razza, di mentalità, di lingua, di usanze.. Amiamo e il sogno dell'unità di avvererà..

CANTO: Ama e capirai

3. LA CASA

1. Mi chiamo Giulia. Sono la segretaria di Chiara da 50 anni. Il nostro Movimento ci è cresciuto intorno come una grande casa per l'Unità.

2. Quanti siete?

1. Dicono che 4 milioni di persone in tutto il mondo condividono con noi l'ideale che è scoppiato nel cuore di Chiara.

3. Dove siete? Da dove venite?

1. Fratelli e sorelle del Movimento intitolato a Maria, l'Opera di Maria, sono nei cinque continenti. Ognuno partecipa ad un Focolare, ad una casa comune. Quelli che si sono consacrati come Chiara mettono tutto in comune, il cuore, le braccia, i soldi, tutto..

4. E' vero che avete anche delle città create dal vostro Movimento?

1. Sì, ci sono in tutto il mondo ad oggi 25 cittadine costruite e abitate da Focolarini. La più grande e famosa è Loppiano, sulle colline toscane, vicino a Firenze. Lì famiglie, commercianti, banchieri, professionisti, vivono e lavorano mettendo il Vangelo come prima regola della loro vita. se volete, potete anche voi fare visita a loro..

5. So anche il nome di altre cittadelle: Fontem nel Camerun, Tagaytay nelle Filippine..

6. Qual è la vostra regola di vita? Cosa avete di speciale?

1. Non abbiamo nulla di speciale, se non quello che tutti i cristiani, anche voi, potete vivere: vogliamo portare nella nostra vita di ogni giorno l'apreghiera di Gesù: "Che tutti siano una cosa sola".

7. (tutti) Una grande casa per tutti!

CANTO: La casa

4. SONO STRADE

1. Mi chiamo Pasquale Foresi, don Pasquale Foresi, lavoro con Chiara dal 1949. Il Movimento ci è cresciuto tra le mani come un albero meraviglioso dai tanti rami, ricchi di foglie e di frutti..

2. Come siete organizzati?

1. Ci sono attualmente più di venti rami diversi su questo albero, tanti modi per vivere lo stesso ideale, l'ideale dell'Unità e dell'Amore, il servizio di Gesù Abbandonato e sofferente.

3. E chi siete?

1. Ci sono i consacrati come Chiara, l'Opera di Maria, persone che vivono insieme nei Focolari, come sono delle comunità di fratelli o di sorelle. Mettono tutto in comune e hanno il Vangelo come regola della loro vita. Ma soprattutto ci sono tante strade di impegno e di vita per i laici, perché il Movimento dei Focolari è principalmente un movimento di laici, che vogliono amare e servire Gesù nel mondo..

4. Ah, sì, conosco il movimento dei Gen, il giovani del Movimento. Cantiamo anche le loro canzoni, il Gen Rosso, il Gen Verde..

5. Io mi chiamo Anna Fratta e sono la responsabile di quella parte del movimento che si dedica alla Chiesa nei Paesi dell'Est. Ora la situazione è cambiata, ma per tanti anni siamo vissute in atmosfera di sospetto e di persecuzione in Cecoslovacchia, in Polonia, in Russia, in Ungheria.. Ora si è aperta una nuova speranza..

1. Ci sono i Vescovi amici del Movimento. Sono circa 800 e portano nel loro lavoro di vescovi le accentuazioni della spiritualità cristiana proprie del Movimento: unità, Gesù Abbandonato, amore, orizzonti vasti e senza limiti nell'amore del Padre..

6. Mi chiamo Giancarlo e lavoro alla Editrice Città Nuova, la casa editrice fondata da noi Focolarini. Ci sono 23

case editrici nel mondo che pubblicano opere sulla fede cristiana, curando pubblicazioni sulla Bibbia, la liturgia e la spiritualità, soprattutto dei Padri della Chiesa. E' tutto nuovo se uno è in Gesù, perché egli fa nuove tutte le cose. Per questo ci piace chiamarci Città Nuova, Generazione Nuova..

1. C'è il ramo chiamato "Giovani per un Mondo Unito": sono i giovani che sono disposti a partire per andare a servire in ogni paese della terra, medici, infermieri, professionisti..

7. C'è anche un Fondo per un Mondo Unito: raccogliamo soldi da tutti coloro che sono disponibili per aiutare famiglie, paesi interi, poveri delle baracche di Rio come di Manila, di Nuova Delhi come di Calcutta..

8. Io sono Lisa e lavoro al ramo del Movimento chiamato Movimento Famiglie Nuove. Cerchiamo di far aprire le famiglie alla collaborazione, all'amicizia senza confini. Per questo abbiamo proposto l'adozione a distanza, come strumento pratico per avvicinare le persone che vivono in diverse parti del mondo. Oggi ogni famiglia che vuole può adottare un figlio anche a migliaia di chilometri di distanza..

9. (Tutti) Tante strade, tante vocazioni, un solo ideale: l'amore di Gesù!

10. Scelgono altri altre strade sulla terra. Noi abbiamo scelto l'amore!

CANTO: Sono strade

5. HO TANTA GIOIA

1. Perché i tuoi occhi sono luminosi?

2. Perché il mio Signore vive.

3. Ma non vedi la sofferenza, il dolore e la morte?

2. Non importa: lui è con me nella gioia, nella sofferenza, nel dolore e nella morte

4. Ma insomma, cosa conta per te?

2. Il mio tesoro è il mio Signore, morto e risorto, è il mio Signore che vive nelle persone che incontro. Scoprire il Signore è scoprire l'amore, scoprire l'amore è scoprire la gioia, scoprire la gioia è respirare per sempre..

Canto: Ho tanta gioia

6. TRE UOMINI CHE NON HANNO AVUTO PAURA DI MORIR

1. Noi crediamo che tutti coloro che lottano per la verità, la giustizia e la pace sono nostri fratelli. Diceva Gesù "Chi non è contro di voi è con noi". E il suo servo Papa Giovanni XXIII sappiamo che ripeteva sempre "Cerchiamo quello che ci unisce, non quello che ci divide".

2. Per questo negli anni '60 il nostro cuore ha trepidato alla sorte di alcuni uomini rappresentativi, uomini dal cuore grande, uomini che si sono battuti perché l'umanità fosse più libera, più ricca d'amore e di pace.

3. Anche noi, cristiani, vogliamo essere strumenti della pace di Gesù Cristo, Signore della pace.

CANTO: Tre uomini.. (con recitato iniziale)

7. GIOCO D'AMORE

1. (Chiara) Ho scelto di seguire Gesù e Gesù abbandonato, quando sulla croce gridava "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". E spesso la luce si spegne, spesso le difficoltà sembrano insormontabili. Mentre nel 1949 mi era sembrato di vedere Dio in ogni cosa – in tutta la Creazione, una luce che illuminava tutto – ora questa luce si era spenta, così tutto ciò che vedevo mi sembrava di carta: non più alimentato da Dio. Così la mia fede veniva meno, la speranza veniva meno. Il colpo più duro fu riguardo alla carità. Perché la carità era il mio ideale. Ci fu un momento in cui sentii la forte tentazione di non amare più una delle mie compagne. Una volta che Natalia era vicina a me mi parve di udire una voce che diceva: "Non amarla, non amarla, non amarla..". Ma io dissi a me stessa: "Natalia è così buona! Voglio continuare ugualmente ad amarla". Ecco come uscii da quella tentazione, perché era una tentazione contro la carità, cioè contro il Vangelo. La notte dei sensi viene attraverso malattie o altre cause. Ma la notte dello spirito è diversa.. Naturalmente vi sono molte altre complicazioni: malattie, tentazioni, dubbi su dubbi, e scrupoli. E tutto concorre a far soffrire l'anima in modo estremo, tanto che si sente quasi abbandonata da Dio. Ma allora l'anima si riabbandona a Dio, e ciò può durare degli anni, ma il risultato è che attraverso quegli anni, l'anima emerge completamente mutata da quell'esperienza. Perché la notte dello spirito ha per scopo di sradicare i vizi. Nella notte dei sensi e con la purificazione che pratichiamo da noi stessi, ossia con la penitenza, noi tagliamo i vizi, ma le radici rimangono in noi. Con la notte dello spirito, le radici vengono estirpate..

CANTO: Gioco d'amore

8. MARIA

1. Mi chiamo Iginio Giordani. Sono stato parlamentare d'Italia e sono sposato e padre di quattro figli. Da tanti anni ho deciso di seguire, nella mia condizione di vita, la spiritualità di Chiara. Ogni anno ci ritroviamo dal 1949 per degli incontri estivi

2. Come li chiamate questi incontri?

1. Fui io a suggerire, nel 1955, il nome di "Mariapoli", di città di Maria.

3. Perché Maria?

1. Un giorno Chiara mi raccontò di aver visto in un'antica abbazia della Svizzera una di quelle rappresentazioni di Maria sotto il cui grande mantello sono raccolti papi, vescovi, re, e persone di ogni condizione e livello sociale. Ecco, Maria, noi lo sappiamo, ha la sua vocazione ad essere Madre della Chiesa, colei che incessantemente ci porta a Cristo. E' la madre della nostra unità.

4. Maria è unità perché è tutta di Dio. Nel suo sì incondizionato a Dio c'è il sì incondizionato anche verso di noi.

5.(tutti) Maria in te abita l'Amore!

CANTO: Maria

9. TALITÀ KUM

1. Mi chiamo Graziella. Sono una delle prime compagne di Chiara. Ma non sono stata sempre così. Ero nata e cresciuta in una famiglia atea, disprezzavo tutto quello che sapeva di religione, mi piaceva vestire bene e divertirmi. Volevo fare la ballerina o l'attrice. Ma non ero felice. Mi domandavo sempre a che cosa servisse tutto questo, la vita, le sue gioie, i suoi dolori. Poi un giorno incontrai un vecchio prete che mi disse che avrebbe pregato per me. E poi per caso incontrai Chiara e le sue amiche. Parlavano spontaneamente, non avevamo il collo torto come molte persone religiose che conoscevo. E lentamente mi sono sentita come risuscitare, rinascere, come quella bambina di 12 anni che Gesù prese per mano..

CANTO: Talità kùm!

10. ZACCHEO

1. Mi chiamo Alessandro Ripanti. Sono un professionista affermato, avvocato con un grande studio al centro di Roma. Per anni non mi mancava nulla, ma mi mancava l'essenziale. Avevo, e cercavo. Mi sentivo come Zaccheo sull'albero: volevo vedere qualcuno che cambiasse la sua vita, aspettavo che passasse.. E un giorno un amico mi ha invitato ad una riunione, dove qualcuno mi ha parlato di amore, di condivisione, di perdono e di gioia. Mi si chiedeva di spogliarmi un po' di me, di tutte le mie pretese, di tutte le mie ragioni, di tutti i miei cavilli. Ci ho provato.. e da allora, come Zaccheo, sono sceso dall'albero e ho cominciato ad invitare Gesù a casa mia. Vi garantisco: c'è più confusione nella mia vita, ma c'è tanta più gioia!

CANTO: Zaccheo

11. I SUOI GRANDI PERCHE'

1. Mi chiamo Paulo Santos do Jarabe. Vivo a Belem, in Brasile. Le favelas dei poveri sono lo spettacolo quotidiano ai miei occhi. Ho lasciato tutto per cercare di aiutare questa gente. Faccio l'infermiere, il falegname, lo stagnino, il fabbro.. Qualunque cosa pur di aiutarli. E soprattutto cerco di portare a loro la Parola della vita, che è Gesù..

2. Ci domandiamo spesso il perché di tanta sofferenza.

3. Siamo a volte stanchi e sfiduciati. A volte è un macigno che pesa sul nostro cuore.

4. Ma come bambini in braccio alla mamma, chiediamo perché ma poi ci abbandoniamo alle braccia del Padre, del Padre che ci ama, tutti e ognuno, che ci coccola di amore infinito, anche se non capiamo tutto, anche se non è tutto chiaro..

5. Tanti perché.. ma una speranza viva..

(Tutti) Lui è buono, ed ha una risposta per noi!

CANTO: I suoi grandi perché

12. GRAZIE MAMMA

1. A Natale, celebriamo con gioia la sorgente della vita, di ogni vita..

2. E all'inizio della vita di ognuno di noi c'è un cuore e un grembo di donna, la nostra mamma

3. Grazie, mamma..

CANTO: Grazie Mamma

13. IO VORREI

1. Io sono Nghere Bua, vivo nella Mariapoli di Fontem, in Camerun, in mezzo al mio popolo, il Bangwa. Abbiamo visto in pratica

l'amore di Chiara e dei suoi amici, l'amore di Gesù Cristo incarnato in loro. Qui i problemi sono immani. Il dottor Piero Pasolini è

vissuto in mezzo a noi per tanti anni, ha dato origine all'Ospedale e al Lebbrosario. Ci ha lasciati nel 1981. E ora continuiamo la

sua opera, ogni giorno, in mezzo a mille problemi: la fame, la mancanza di medicine, la mancanza di mezzi di ogni genere.

2. E a volte ci viene voglia di volare via, di guardare il mondo dal cielo, di volare via come un airone sul mare della sera, volare sulle

nubi, andare incontro al Signore, alla pace

1. Ma poi torniamo giù. E per noi è importante volare nel cuore, volare nella preghiera, raccoglierci mezz'ora al giorno in preghiera

davanti al Signore nel tabernacolo, celebrare nel pane spezzato il gesto della speranza, l'Eucaristia del Signore, che poi tentiamo di

portare ai poveri, agli ammalati, alle persone disperate..

2. Signore, facci volare nel cuore, facci coltivare ideali grandi, in terra d'Africa, facci coltivare l'ideale del tuo amore. E' il tuo amore

che ci fa valore veramente su tutte le nostre povertà..

CANTO: Io vorrei..

14. COME FUOCO VIVO

(Chiara) Ho un solo Sposo sulla terra: Gesù abbandonato: non ho altro Dio fuori di Lui. In Lui è tutto il Paradiso con la Trinità e tutta la terra con l'umanità. Perciò il suo è mio e null'altro. E suo è il dolore universale, e quindi mio. Andrò per il mondo cercandolo in ogni attimo della mia vita. Ciò che mi fa male è mio. Mio il dolore che mi sfiora nel presente.

2. Il mio Paradiso è quello che è nel cuore del mio Sposo. Non ne conosco altri.

3. Così per gli anni che mi rimangono: assetata di dolori, di angosce, di disperazioni, di malinconie, di distacchi, di esilio, di abbandoni, di tutto ciò che è Lui, e Lui ha condiviso la nostra condizione di peccato...

(Chiara) Così prosciugherò l'acqua della tribolazione in molti cuori vicini e lontani, per la comunione con il mio Sposo onnipotente.

Passerò come Fuoco che consuma ciò che deve cadere e lascia in piedi solo la Verità. Ma occorre essere come Lui: essere Lui nel momento presente della vita.

(tutti) E lui è risorto! E lui è vivo! E lui è Fuoco vivo che consuma la nostra debolezza e la porta alla sua eternità..

CANTO: Come fuoco vivo..

1

15. PACE SIA, PACE A VOI

1. Mi chiamo Marco. Insieme ad Aldo e Carlo siamo stati i primi a seguire l'esempio e la spiritualità di Chiara e a costruire il primo Focolare maschile del Movimento. Mi ha sempre colpito la sua quotidianità, il fatto che non occorresse fare chissà che cosa, ma solo vivere il Vangelo ogni giorno, nelle piccole cose, con impegno..

2. Sì, qualcuno di noi ha detto che "prendiamo tremendamente sul serio gli altri". Non abbiamo bisogno di penitenze eccezionali. La nostra morte a noi stessi è quella di rinunciare al nostro piccolo mondo egoistico per aprirci alla comunione, alla pace, all'amicizia..

3. Abbiamo imparato da S. Agostino che insegnava ai suoi monaci questa regola: "Vi accorgete di essere tanto più avanti nel seguire Gesù povero e umile quanto più amerete le cose comuni, piuttosto che quelle personali.

4. E sappiamo che più ci apriremo, più fiorirà la pace in noi, tra noi, nel mondo, nel posto di lavoro, nella scuola, nella comunità, dove nessuno sembra interessarsi a te..

5. La pace si costruisce donandoci ogni giorno, senza riserva, senza calcoli, solo per amore del Signore Gesù..

CANTO: Pace sia, pace a voi

16. SENZA FRONTIERE

1. Mi chiamo Nikkyo Niwano e sono buddista. Ho dedicato la mia vita a diffondere l'amore nel mondo quando ho letto la Sutra del Loto del Buddha, che dice "La compassione del Buddha è come il fiore del loto cresciuto nel fango: così dobbiamo far fiorire la misericordia e la verità del Buddha nel mondo".

2. Conosciamo il suo movimento, conta milioni di aderenti. Si chiama la Rissho Kosei-kai

1. Sì, noi cerchiamo la verità e la giustizia. L'incontro con Chiara Lubich e le persone del suo Movimento ci hanno fatto scoprire che Dio è amore.

3. (Chiara) Noi siamo fatti tutti per comunicare con Dio, per vivere della sua luce e del suo amore. Per questo non è strano se incontrandoci ci scopriamo vicini, fatti per vivere insieme, fatti per camminare insieme..

4. Non ci sono barriere per chi si scopre amato da Dio e per chi vuol rispondere a questo amore.

5. Non siamo fatti per avere barriere fra noi

6. Non ci sono barriere nella natura

7. Cerchiamo quello che ci unisce e supereremo quello che ci divide.

CANTO: Senza frontiere

CANTI

1. STELLE E LACRIME

Stelle e lacrime quella notte, mentre infuria la guerra d'intorno, è nel cuore forte il dolor, ma nell'anima una certezza, mentre crolla ogni ideal che passa: Dio solo non muor. E intanto alta nel ciel, girava l'Orsa Maggior e le stelle, tutte le stelle, sembravano cantar di Dio l'amor. Come stelle brillano le lacrime, ma nel cuore rinasce la vita, stelle e lacrime un solo Amor, e discende giù dal cielo, una voce che rischiara ogni dolor, una voce forte e viva : "Tutto vince l'Amor!" (2v)

2. AMA E CAPIRAI

Sempre ho chiesto il perché, sempre ho domandato a te: "Dimmi perché c'è il dolor, quando il mondo cerca amor?". Una parola solo mi hai dato, come risposta ai miei perché, mi hai detto: "Ama, se vuoi capire, vedrai la luce sgorgare in te"...

1. Ama, ancora dici a me, ama e capirai perché, ama, non resterà il dolor, troverai l'amor. .
2. Aimer chacun comme un ami, aimer jusq'à donner sa vie, aimer par-delà les douleurs, c'est trouver le bonheur. . 3. Ama, se quieres ser feliz, ama y todo cambiarà, ama y a si encontreras la alegria de amar. . 4. Love! and you'll be happy too; smile! help the one who's next to you, try it! you'll find it's really true, that your life can be new! 5 Liebe! und du verstehst das Leid, liebe! dann findest du die Freude, Liebe! und du bist endlich frei, und dein Leben wird neu.... 6. Ama, ancora dici a me, ama e capirai perché, ama, non resterà il dolor, troverai l'amor.

3. LA CASA

Oggi qualcuno mi ha detto: "Vieni ad abitare la mia casa"; l'anima ha esultato, e un canto mi è sgorgato dal cuor:

R./ Oh com'è bello e gioioso Signor, abitare nella tua casa, dove ognuno si riposa ed il cuore è pieno di gioia, voglio cantare sempre voglio cantar e donare la gioia Signore, per quest'armonia divina che la tua dimora mi dà.

Sapienza e luce in ogni cosa risaltan lo splendor, a casa tua Signore vorrò sempre abitar..
(Per finire) /..che la tua dimora mi dà .

4. SONO STRADE

1. Questa terra è piena di cose che tanti uomini possono avere.. Sono strade sulle quali cammino, sono frutti che posso mangiare, sono fiori che hanno un colore, e il loro profumo mi può innamorare.. Sono voci, canzoni, poesie, sono gioie, lamenti e silenzio, sono uomini, donne e bambini, sono sguardi di vivi che posso incontrare. E se qualcuno mi può dire: "A me non basta, voglio di più", io gli rispondo: "Sì, c'è un mondo ancor più grande che puoi scoprire". 2. C'è una terra fatta di cose che ancora pochi sanno vedere.. Sono strade sospese nell'aria, sono frutti di un altro sapore, sono fiori sbocciati per sempre perché come fiori han saputo morire. Sono voci, canzoni, poesie, che tu senti se in te c'è il silenzio, sono anime che sanno dire per chi sa ascoltare parole più vere.. la la la..

5. HO TANTA GIOIA

Perché dentro di me c'è tanta gioia? Perché tutte le cose intorno cantano? Perché?

1. Oggi nel cuore ho tanta gioia, e voglio amare il mondo inter. In ogni volto vedo un amico, tutta la gente sorride a me. Oggi ho capito cos'è la vita è un'avventura meravigliosa, perché ho scoperto da te cos'è l'amor. 2. Solchi dorati sono le strade, che mi conducono vicino a te. Vorrei gridare a tutti quanti l'immensa gioia che hai dato a me. 3. Oggi nel cuore ho tanta gioia e voglio amare il mondo inter. In ogni volto vedo un amico, tutta la gente sorride a me.

6. TRE UOMINI CHE NON HANNO AVUTO PAURA DI MORIR

(Parlato, sulla strofa suonata) Il mondo ha pianto per tre uomini, il torchio dell'angoscia ha schiacciato il nostro cuore. Abbiamo visto in voi il cammino dell'umanità. Abbiamo ritrovato in voi ogni uomo che è stato la voce della verità, della giustizia, dell'universale fraternità. Chi ha detto che sono morti? Essi sono vivi, sono vivi per sempre, perché non hanno avuto paura, paura di morire. Canto per John, Martin Luther King e Bob, un ricordo per tre uomini che non hanno avuto paura di morir. Nobile John, hai aperto già una nuova frontiera, ma l'odio, implacabile, ti ha fermato un giorno, spezzando il tuo cammin. Addio Luther King, sole nero brilli adesso nel cielo, ti seguirà, ogni uomo che ha sete di giustizia e chiede libertà.

(Parlato) Bob, hai lottato per distruggere le barriere del razzismo e della povertà, hai creduto nella pace. Questi semi di verità germoglieranno, perché bagnati dal tuo sangue. Sorge con voi, la speranza di una nuova libertà, or dietro a voi quanti uomini non avranno più paura di morir... paura di morir... paura di morir...

7. GIOCO D'AMORE

1. Sempre riaccendo il mio lume, sempre si spegne perché? Forse perché mi vuoi dire ch'è tutto un gioco d'amore. Volevo offrirti dei doni, un vaso colmar di virtù, ma sempre vuoto è il mio vaso, e sempre spoglia la casa, prendi, Signore, il mio nulla, ciò che io sono ti do'. 2. Come un bambino che piange, poi guarda in alto e sorride, metto e rimetto una veste, come in un gioco d'amore. Vengo, continuo a giocare, questo mi basta perché, so già che tu vincerai, solo m'importa d'amare sempre ricerco il tuo volto, sempre ritorno da te. 3. In quest'istante so amare, cogli, Signor, questo fiore, ho messo ancor la tua veste, continuo il gioco d'amore.

8. MARIA

1. Quando l'Amor volle in terra regnar, la sua Parola volle a tutti annunziar, le sue celesti armonie bramavano qui tra noi risuonar. 2. Per realizzar questo piano il Signor, volle trovar uno sfondo in un cuor, la luce su quest'ombra brillò e l'armonia sul silenzio d'amor.

R./ Chi è questa ombra mirabile, si perde nel sole e risplende più, chi è questo silenzio altissimo d'amor? Maria, sei tu!

3. Vogliam di te in eterno cantar, immenso ciel che traspare il Signor, sei tu la Madre e per te venuto è il Signor qui tra noi: (Per finire) Sei tu.. Sei tu..

9. TALITÀ KUM

(Parlato sul coro a bocca chiusa) La fanciulla non è morta, ma dorme.. "Talità kum!.. lo te lo dico, alzati!.. Talità kum!.. Talità kum!.." 1. Ti sei risvegliata dal sonno, hanno visto che la morte non è perché uno che può dare la vita, ti ha detto: "Talità kum!.. Talità kum!.." No, la morte non è, è un sonno soltanto, non devi temere, vedi, è sorto già il sole, ti attende la vita, ti attende l'amore.. "Talità kum!.. Talità kum!.." oh...

2. E' come risvegliarsi da un sogno, e vedere che il fantasma non c'è, che tutto incomincia da ora, che hai detto: "Talità kum! Talità kum!.." No, la morte non è, è un sonno soltanto, non devi temere, tu nel giorno del sole verrai come allora a dirmi per sempre: "Talità kum!.. Talità kum!.." oh...

10. ZACCHEO

1. Gesù a Gerico tra tanta gente mentre passava per la città, sopra di un albero vide Zaccheo, che lo guardava e lo chiamò:

R./ "Zaccheo (Zaccheo) presto discendi, vieni quest'oggi per riposar a casa verrò da te da te, da te.."

2. Zaccheo accolse il suo Signore e i molti beni per lui lasciò. Quel ch'è perduto Dio ha salvato, un uomo nuovo Zaccheo fu.. **R./ poi finale: Zaccheo.. Zaccheo..**

11. I SUOI GRANDI PERCHE'

(2v) 1. Un bambino si stringe alla sua mamma, poi serio le domanda i suoi grandi perché: "Mamma perché la notte è scura, perché mi fa paura se tu non sei con me? Perché nella notte è spento il sole? Perché son cadute quelle 2. foglie? Perché tante lacrime che scendono dal cielo? Perché quel bambino ha il viso nero? Perché non lo lasciano giocare, perché quando i grandi fan la guerra poi si muore? la la la la . 3. "Caro" risponde la sua mamma "di notte il sole dorme per far dormire te. Se vedi la notte tanto scura non devi aver paura, io son vicino a te. Vedrai come tornano le foglie ritornerà tra gli uomini l'amore e si giocherà bianchi e neri nella pace sotto il sole". la la la la .

12. GRAZIE MAMMA

1. Voglio ringraziarti per il bene che mi vuoi, il segreto mamma della vita hai dato a me. 2. Hai racchiuso in cuore ogni affanno, ogni dolor solo il tuo sorriso hai dischiuso per me. Grazie perché mi hai donato la vita mentre per te c'era solo il dolor Ora il mio cuore ti dice: mamma, grazie per il tuo amor 3. Anche se domani non sarò vicina a te, resterà il tuo amore una luce in fondo al cuor.. una in fondo al cuor..

13. IO VORREI

1. Io vorrei, io vorrei salire verso il ciel, su nel ciel, per vedere il mondo intero di lassù, io vorrei viver come gli angeli del ciel, su nel ciel, per volar felice nell'immensità sì, vorrei volar, sì, vorrei salire in ciel, e da lì portar una luce splendida per noi quaggiù... 2. Io vorrei, dire a tutti che gioia non c'è, no, non c'è se viviamo ancora nell'ostilità, Prenderei, prenderei le stelle che potrei, prenderei, per saldare i cuori dell'umanità sì, vorrei volar, là dove non c'è il mal ed il mondo inter, dare ciò che a tutti dà felicità... 3. Io vorrei, io vorrei salire verso il ciel, su nel ciel, su nel ciel... .

14. COME FUOCO VIVO

Rit./ Come fuoco vivo si accende in noi un'immensa felicità che mai più nessuno ci toglierà perché tu sei ritornato. Chi potrà tacere da ora in poi, che sei tu in cammino con noi, che la morte è vinta per sempre, che ci ha ridonato la vita?

1. Spezzi il pane davanti a noi, mentre il sole è al tramonto: ora gli occhi ti vedono, sei tu! Resta con noi

2. E per sempre ti mostrerai in quel gesto d'amore: mani che ancora spezzano pane d'eternità..

15. PACE SIA, PACE A VOI

Rit./ "Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà sulla terra com'è nei cieli. "Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà gioia nei nostri occhi, nei cuori. "Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà luce limpida nei pensieri. "Pace sia, pace a voi": la tua pace sarà una casa per tutti.

1. "Pace a voi": sia il tuo dono visibile. "Pace a voi": la tua eredità. "Pace a voi": come un canto all'unisono che sale dalle nostre città **2.** "Pace a voi": sia un'impronta nei secoli. "Pace a voi": segno di unità. "Pace a voi" sia l'abbraccio tra i popoli. la tua promessa all'umanità.. (Finale) Pace..

16. SENZA FRONTIERE

1. Chi può fermare in cielo il volo dei gabbiani? Chi può fermare l'impeto del mare? Chi può fermare il vento? Chi può fermare le nubi del cielo? Se la natura avesse frontiere, sarebbe come un portone chiuso, sarebbe un'aquila senza ali, o una foresta senza sentiero, sarebbe un campo che non ha grano, un fiume che non arriva al mare/: Ma la natura non ha frontiere, è tutta un canto alla libertà, ed ogni angolo della terra, porta l'impronta dell'unità (2v). **2.** Chi fermerà lo sguardo che scruta le stelle? Chi può fermare un libero pensiero? Chi ferma la speranza? Chi può fermare l'amore nel cuore? Se il nostro cuore avesse frontiere, sarebbe un canto senza note, sarebbe un fuoco senza fiamma, sarebbe un cielo senza stelle, sarebbe inverno senza estate, o morte senza risurrezione. Ma il nostro cuore non ha frontiere, è il vero canto della libertà, è la speranza di un mondo nuovo, porta l'immagine dell'unità (2v). **3.** E se la terra non avesse frontiere, sarebbe un grande giardino in fiore, sarebbe come un arcobaleno, la vera perla della creazione, sarebbe bella come una madre, sarebbe immensa come l'amore. La nostra terra senza frontiere, è una speranza che sarà realtà, quando ogni uomo si sentirà figlio, di una sola umanità! (2v).